

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.8 - SAN SALVARIO - CAVORETTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

C.8. PARERE OBBLIGATORIO IN MERITO A SCHEMA DI DELIBERAZIONE PROPOSTA DALLA G.C. N. MECC. 2012/033747064 AVENTE PER OGGETTO "FILIERA AMBIENTALE. MODIFICAZIONI STATUTO AMIAT. INDIRIZZI DI GARA D.D. A DOPPIO OGGETTO E RELATIVI ATTI. APPROVAZIONE".

Il Presidente Mario Cornelio Levi di concerto con i Coordinatori della I Commissione, Mattia Cogato Baraldo e della VI Commissione, Germana Buffetti, riferisce:

Con nota, e relativi allegati, del 26/06/2012 – prot. 1374/6.80.15-14, il Servizio Controllo Partecipate ha chiesto, ai sensi dell'art. 63 dello Statuto Comunale e degli artt. 43 e 44 del Regolamento per il Decentramento, di esprimere parere in merito allo schema di deliberazione della Giunta Comunale. al Consiglio Comunale, avente per oggetto: Filiera ambientale – Modificazioni statuto AMIAT - Indirizzi di gara C.D. a doppio oggetto e relativi atti – Approvazione”.

In riferimento all'oggetto, si evidenzia come i servizi pubblici locali siano stati nell'ultimo trentennio oggetto di evoluzione e riforme che si sono susseguite nel tempo con continui interventi del legislatore e con indicazioni giurisprudenziali, sia statali che comunitarie, non sempre di univoca interpretazione che, a livello nazionale con la riforma delle autonomie locali e la relativa normativa susseguitasi, ha inteso connotare i Comuni di un aspetto imprenditoriale, teso ad ottimizzare le prestazioni di servizi tradizionalmente svolti dalle amministrazioni comunali, riservando alle stesse le funzioni di indirizzo, vigilanza, programmazione, controllo e regolazione dell'attività dei soggetti gestori ridefinendone i ruoli, in funzione del recupero della qualità dell'offerta dei servizi pubblici.

La normativa attualmente vigente, in materia di servizi pubblici a rilevanza economica, è rappresentata dall'art. 4 rubricato “Adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali al referendum popolare e alla normativa dell'unione europea” del Decreto Legge n. 138 del 13 agosto 2011 “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”, vigente daL 13 agosto 2011, convertito con modificazioni in Legge n. 148 del 14 settembre 2011 e s.m.i. Tale articolo prevede la scadenza delle gestioni in house(in cui rientrano i servizi relativi alla filiera ambientale attualmente affidati rispettivamente ad AMIAT S.p.A. e a TRM S.p.A.) al 31 dicembre 2012, ferma restando la prosecuzione degli affidamenti in essere nelle more del subentro del nuovo gestore.

Prima di procedere a nuovi affidamenti la norma citata impone a carico dell'ente titolare del servizio pubblico locale la redazione di una deliberazione quadro finalizzata allo svolgimento di un'istruttoria mirata ad individuare contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico locale ed universale, a verificare la realizzabilità di una gestione concorrenziale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, liberalizzare tutte le attività economiche compatibilmente con le caratteristiche di universalità ed accessibilità dei servizi, limitando negli altri casi l'attribuzione di diritti di esclusiva alle ipotesi in cui, in base ad un'analisi di mercato, la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità. In applicazione di tale disposizione la città di Torino si è dotata di tale deliberazione quadro (n. mecc. 2011 01917/064) approvandola in data 11 giugno 2011.

Alla luce di quanto espresso in tale provvedimento quadro la gestione dei rifiuti è disciplinata dalla parte quarta del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 (codice dell'ambiente) e dalle leggi della Regione Piemonte n. 24 del 24 ottobre 2002 en. 7 del 24 maggio 2012, che articolano il sistema integrato di gestione dei rifiuti su due livelli separati, recepito nella deliberazione quadro citata, per cui la competenza in materia di igiene del suolo, raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti è attribuita ai consorzi di bacino, mentre la competenza per le attività di realizzazione e gestione degli impianti tecnologici per il recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, è attribuita all'Autorità d'Ambito.

In vista della scadenza, prevista per legge al 31 dicembre 2012, delle c.d. gestioni in house (in cui va ricompreso l'attuale affidamento del servizio ad AMIAT) e tenuto conto dei tempi necessari per l'esplicazione della procedura ad evidenza pubblica che seguirà l'approvazione degli indirizzi da parte del Consiglio Comunale sull'argomento, oggetto della deliberazione n. mecc. 2012 03374/064, la Circostrizione 8 ha discusso il tema nella riunione di I e VI Commissione, in seduta congiunta, in data 9 luglio 2012.

In merito allo schema di deliberazione in oggetto le due Commissioni propongono di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** allo schema di deliberazione n. mecc. 2012 03374/064 avente per oggetto "Filiere Ambientale – modificazioni Statuto AMIAT – Indirizzi di gara C.D. a doppio oggetto e relativi atti – Approvazione" proposta dalla Giunta Comunale al Consiglio Comunale **MA CONDIZIONATO** al fatto che vengano tenute in debita considerazione le osservazioni qui di seguito elencate al fine di garantire una concreta governance da parte della Città:

- -il bando ad evidenza pubblica che verrà a breve espletato dovrà essere unico e contenere sia AMIAT che TRM;
- dovrà essere chiaramente esplicitato che il piano aziendale deve prevedere un adeguato ammodernamento del parco automezzi, utilizzando quelli meno inquinanti e più efficienti per garantire lo svolgimento ottimale del servizio;
- che si garantisca il livello occupazionale, mantenendo in servizio il personale attuale;
- i proventi derivanti al Comune di Torino dalla vendita parziale dovranno essere impiegati in investimenti per l'attivazione del sistema "porta a porta" in quelle aree cittadine che ne sono ancora sprovviste;
- dovrà essere garantito il mantenimento delle tariffe attuali che non dovranno subire aumenti dovuti a nuove tasse a carico degli utenti finali;

- l'Amministrazione comunale dovrà garantire il rispetto delle linee guida dell'Azienda e della Carta dei Servizi , mantenendo il controllo sulla qualità del servizio erogato.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 96 00980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 96 04113/49) del 27 giugno 1996 il quale, fra l'altro, all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere da parte dei Consigli Circoscrizionali e all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità.
- Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 è favorevole sulla regolarità tecnica.
- Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio.
- Vista la nota del 26/06/2012, Prot. n. 1374/6.80.15-14 del Servizio Controllo Partecipate

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- 1) Di esprimere **Parere Positivo ma Condizionato** come espresso in narrativa, che qui integralmente si richiama, in merito allo schema di deliberazione n. mecc. 2012 03374/064 avente per oggetto: "Filiera ambientale – Modificazioni Statuto AMIAT – Indirizzi di gara C.D. a doppio oggetto e relativi atti – Approvazione ”.
- 2) Di dare atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio.

La proposta è quindi posta in votazione. Il Consiglio procede alla votazione. Accertato il risultato della votazione palese il Presidente Levi dichiara il seguente risultato:

PRESENTI.....	21
VOTANTI.....	21
ASTENUTI.....	==
VOTI FAVOREVOLI.....	21
VOTI CONTRARI.....	==

Il Consiglio di Circoscrizione con n. 21 voti favorevoli.

DELIBERA

- 1) Di esprimere **Parere Positivo ma Condizionato** come espresso in narrativa, che qui integralmente si richiama, in merito allo schema di deliberazione n. mecc. 2012 03374/064 avente per oggetto: "Filiera ambientale – Modificazioni Statuto AMIAT – Indirizzi di gara C.D. a doppio oggetto e relativi atti – Approvazione ”.
- 2) Di dare atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio.